RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5974 SEDUTA DEL 13/04/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*		ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI		ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO		FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO		GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI		DEBORA MASSARI
ALESSANDRO FERMI		MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO		CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI		SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

"LEVA CIVICA LOMBARDA SENIOR". AVVIO E DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA DESTINATI A CITTADINI DI ETÀ PARI O SUPERIORE A 65 ANNI (L.R. N, 23 DEL 6 DICEMBRE 1999)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Maria Foti

Il Dirigente Roberto Daffonchio

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTO l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;

VISTA la legge regionale n. 23 del 6/12/1999 "Politiche regionali per la famiglia" che, all'art. 2, comma 1, dispone:

d) tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
e) promuovere e sostenere l'armonioso sviluppo delle relazioni familiari, nonché dei rapporti intergenerazionali;

VISTA la legge regionale n. 16 del 22/10/2019 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014" con la quale è stata istituito il servizio civile regionale denominato "Leva civica lombarda volontaria" quale strumento per favorire i valori della solidarietà sociale e il dovere di concorrere al progresso materiale e spirituale della società;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023, nei seguenti punti obiettivi:

- promuovere il ruolo della famiglia quale centro propulsore dello sviluppo sociale, relazionale, economico e valoriale della società e, in quanto tale, da sostenere e tutelare in tutto il suo ciclo di vita anche in ottica di promozione della natalità e dell'invecchiamento attivo in risposta alle attuali sfide demografiche e promuove il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione di progetti per favorire l'invecchiamento attivo;
- Obiettivo 2.2.4 "Promuovere il Terzo Settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva" prevede la promozione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte al coinvolgimento nella vita civile della cittadinanza lombarda;

PRESO ATTO delle finalità del Decreto Legislativo n. 29 del 15 marzo 2024 "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33", tra le quali rileva la promozione delle misure atte a favorire l'invecchiamento attivo mediante la promozione dell'impegno delle persone anziane in attività di utilità sociale e di volontariato promuovendo, altresì, lo scambio intergenerazionale, l'inclusione sociale e la prevenzione delle fragilità nella popolazione anziana;

CONSIDERATE:

- la D.G.R. n. 5389 del 18.10.2021 "Approvazione della proposta di Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese stato-regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021" che ha definito una serie di obiettivi e interventi dedicati a favorire l'invecchiamento attivo quale opportunità di salute e benessere psicologico e sociale;
- la DGR n. 2168 del 15.04.2024 "Definizione delle modalità per la realizzazione di interventi per favorire e promuovere l'invecchiamento attivo" che ha stabilito tra

le aree di intervento "l'Area della partecipazione e della cittadinanza attiva" che prevede la promozione di azioni finalizzate alla promozione dell'impegno civico e della partecipazione delle persone anziane in attività di tipo solidaristico, di utilità sociale e di volontariato, favorendo il coinvolgimento attivo della persona anziana nella comunità di riferimento e valorizzando l'apporto che le persone anziane possono offrire alla comunità per lo sviluppo di servizi di prossimità, in qualità di risorsa intergenerazionale;

RILEVATA l'opportunità di attivare azioni mirate a promuovere iniziative di contrasto all'invecchiamento e alla prevenzione dei fenomeni di isolamento sociale, solitudine e decadimento psicofisico delle persone anziane anche attraverso il loro coinvolgimento in progetti di utilità sociale, educativa, culturale e ambientale a beneficio della comunità;

PRESO ATTO dell'utilità di offrire alla popolazione di età pari o superiore a 65 anni percorsi di cittadinanza attiva finalizzati a valorizzarne le competenze, le esperienze e il patrimonio relazionale, favorire la partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria, rafforzare il benessere psico-fisico e l'autonomia personale, promuovere la solidarietà intergenerazionale e la cittadinanza attiva e lo scambio intergenerazionale;

RITENUTO pertanto opportuno attivare in via sperimentale progetti di cittadinanza attiva destinati a cittadini di età pari o superiore a 65 anni così come declinato nell'Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATA la d.g.r. n. 1288 del 13/11/2023 ad oggetto "Leva civica lombarda volontaria: giovani generazioni al servizio della collettività lombarda (l.r. 16 del 22.10.19). Criteri generali per l'attivazione dell'avviso 2024" che ha disciplinato l'attivazione di percorsi di leva civica tramite l'approvazione di progetti destinando risorse complessive pari a € 1.923.339,00 e attribuendo alle Agenzie di Tutela della Salute lombarde (ATS) la gestione dell'iniziativa;

PRESO ATTO che all'esito del monitoraggio finanziario dell'attuazione dell'Avviso di cui alla d.g.r. n. 1288/2023 risultano economie per un valore complessivo di € 346.313,87;

RITENUTO di confermare, sulla base dei principi di competenze acquisite in materia di invecchiamento attivo, prossimità e adeguatezza, la gestione dell'iniziativa in capo alle ATS, come condiviso con le stesse;
RITENUTO di destinare al finanziamento dell'iniziativa oggetto della presente deliberazione risorse pari ad € 1.246.313,87, comprensive di € 346.313,87 già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS relative alle suddette economie;

DATO ATTO che le risorse complessive destinate all'Avviso in argomento ammontano pertanto a € 1.246.313,87, di cui:

- € 900.000,00 sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale riferibili all'esercizio 2026;
- € 346.313,87 già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS relative a economie sul precedente avviso di cui alla d.g.r. n. 1288/2023;

STABILITO di utilizzare, quale criterio funzionale di riparto per la definizione di una stima della potenziale capacità di assorbimento delle risorse a livello territoriale pari a € 1.246.313,87, la distribuzione territoriale della popolazione pari o superiore a 65 anni, definendo per ciascuna ATS il budget previsionale per il finanziamento dei progetti a valere sul territorio di rispettiva competenza;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

VALUTATO che il presente intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ovvero enti privati senza scopo di lucro iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria che non trattengono nulla rispetto a quanto erogato alle persone fisiche, eccetto le spese dagli stessi sostenute per realizzare la formazione specifica obbligatoria rivolta ai volontari sulle attività previste dal progetto;

RITENUTO di demandare a specifici provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento ivi incluso il riparto delle risorse assegnate alle ATS – secondo il criterio sopra definito - nonché l'eventuale rideterminazione delle stesse mediante compensazione, nei limiti dello stanziamento finanziario previsto dal presente provvedimento, qualora ciò si rendesse necessario all'esito della conclusione delle procedure di istruttoria delle domande presentate e ammesse al finanziamento nell'ambito di ciascuna ATS;

VISTI:

- gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;
- la D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";

RICHIAMATA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

RITENUTO di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'iniziativa in via sperimentale ""Leva civica lombarda Senior". Avvio e definizione dei criteri per la sperimentazione di progetti di cittadinanza attiva destinati a cittadini di età pari o superiore a 65 anni (l.r. n, 23 del 6 dicembre 1999)" così come declinato nell'Allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare la gestione dell'iniziativa alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) a seconda dell'afferenza territoriale dei progetti;

3. di destinare a copertura dell'Avviso € 1.246.313,87, di cui:
   - € 900.000,00 sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale riferibili all'esercizio 2026;
   - € 346.313,87 già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS relative a economie sul precedente avviso di cui alla d.g.r. n. 1288/2023;

4. di utilizzare quale criterio di riparto delle risorse del bilancio regionale pari a € 1.246.313,87 da destinare alle ATS il parametro relativo alla distribuzione territoriale della popolazione di età pari o superiore a 65 anni;

5. di demandare alla competente Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'adozione dei provvedimenti utili a dare attuazione al presente atto, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti e nel rispetto dei criteri definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, anche in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A

Avviso
““Leva civica lombarda Senior”.
Avvio e definizione dei criteri per la sperimentazione di progetti di cittadinanza attiva destinati a cittadini di età pari o superiore a 65 anni (l.r. n, 23 del 6 dicembre 1999)”

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	“Leva civica lombarda Senior”. Avvio e definizione dei criteri per la sperimentazione di progetti di cittadinanza attiva destinati a cittadini di età pari o superiore a 65 anni (l.r. n, 23 del 6 dicembre 1999).
FINALITÀ	Il presente Avviso pubblico è finalizzato ad avviare progetti sperimentali funzionali alla promozione dell’invecchiamento attivo e alla prevenzione dei fenomeni di isolamento sociale, solitudine e decadimento psicofisico delle persone anziane, attraverso il loro coinvolgimento in percorsi di cittadinanza attiva aventi carattere di utilità sociale, educativa, culturale e ambientale a beneficio della comunità. Le attività previste mirano a valorizzare le competenze, le esperienze e il patrimonio relazionale delle persone anziane, favorire la partecipazione attiva alla vita sociale e della comunità locale, rafforzare il benessere psico-fisico, psichico e l’autonomia personale, promuovere i rapporti intergenerazionali al fine di sviluppare armoniose relazioni, anche famigliari.
AZIONE DEL PRSS XII LGS.	2.2.4 Promuovere il Terzo Settore, l’associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva.
SOGGETTI BENEFICIARI	Soggetti pubblici e privati no profit iscritti all’Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria di cui all’art. 6 della l.r. 16/2019.
SOGGETTI DESTINATARI	Soggetti di età pari o superiore a 65 anni residenti in Lombardia che si trovino in una delle seguenti condizioni: - percettori di un assegno previdenziale a seguito del raggiungimento dei limiti di età o contributivi, collocati a riposo; - percettori di prestazioni assistenziali di altro tipo;

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	- non percettori di assegni previdenziali o prestazioni assistenziali di altro tipo, che tuttavia si qualifichino come inattivi in quanto non occupati (assenza di COB attive) e non disoccupati (assenza di una DID e PSP).
SOGGETTO GESTORE	Agenzie di Tutela della Salute lombarde (ATS).
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili sono complessivamente pari a € 1.246.313,87, di cui: • € 900.000,00 sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale riferibili all'esercizio 2026; • € 346.313,87 già nelle disponibilità dei bilanci delle ATS relative a economie sul precedente avviso di cui alla d.g.r. n. 1288/2023.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto. Il contributo assegnabile è pari al totale del costo complessivo.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non ha rilevanza in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ovvero enti privati senza scopo di lucro iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria che non trattengono nulla rispetto a quanto erogato alle persone fisiche, eccetto le spese dagli stessi sostenute per realizzare la formazione specifica obbligatoria e/o facoltativa rivolta ai volontari sulle attività previste dal progetto.
INTERVENTI AMMISSIBILI	I progetti dovranno prevedere interventi nei seguenti settori: a) servizi sociali e sociosanitari; b) protezione civile; c) patrimonio ambientale; d) patrimonio storico, artistico e culturale; e) educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale; f) promozione e organizzazione di attività sportive. Ciascun progetto dovrà ricadere, a pena di esclusione, nell'ambito di un solo territorio delle 8 ATS della Lombardia (Città Metropolitana di Milano, Insubria, Brianza, Bergamo, Brescia, Pavia, Valpadana e Montagna).

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	I progetti devono avere una durata compresa fra un minimo di 8 mesi ed un massimo di 12 mesi.
SPESE AMMISSIBILI	Spese connesse all'erogazione del contributo di partecipazione, dell'attività formativa erogata dagli Enti attuatori e copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e infortuni.
ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	E' previsto un emolumento mensile pari a € 356,70 riferito all'impegno settimanale non superiore a 15 ore. E' previsto altresì un contributo erogato agli Enti, per ogni percorso avviato, pari ad € 100,00 per la formazione specifica e ulteriori € 50,00 per l'assicurazione obbligatoria per i destinatari sugli infortuni e responsabilità civile.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria a livello regionale con Nucleo di Valutazione.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite il sistema informativo Bandi e Servizi. Criteri di selezione delle domande: 1. Caratteristiche del progetto in termini di obiettivi, attività previste e ricadute dirette ed indirette sul territorio anche in rapporto al numero di destinatari coinvolti: massimo 65 punti; 2. Coerenza in termini organizzativi delle risorse tecniche, umane e strumentali: massimo 20 punti; 3. Percorso formativo per i destinatari in rapporto alle attività previste nel progetto (formazione specifica) con attestato rilasciato dall'Ente attuatore: massimo 10 punti; Premialità in coerenza e complementarietà con i piani di invecchiamento attivo approvati dalle ATS: massimo 5 punti. Non sono ammessi al contributo i medesimi cittadini e le medesime attività già finanziate all'interno dei piani di invecchiamento attivo approvati dalle ATS.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo pubblico erogato dalle ATS lombarde in favore dell'Ente capofila con le seguenti modalità: • Primo acconto pari alle prime quattro mensilità, oltre al contributo per formazione e assicurazione obbligatorie; • Secondo acconto a completamento dell'ottava mensilità; • Saldo finale delle rimanenti mensilità. Per i progetti di durata pari a 8 mesi si procederà con l'acconto relativo alle prime quattro mensilità oltre al contributo per formazione e assicurazione e con il successivo saldo finale.